

Primo Piano - *Crisi in Iran: il caro vita costa agli italiani 1,7 miliardi di euro in soli due mesi*

Roma - 27 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Analisi di Facile.it sull'impatto del conflitto: bollette di luce e gas in forte rialzo, stangata sui carburanti e rate dei mutui più pesanti. Famiglie e imprese sotto pressione.**

L'impatto economico del conflitto in Iran sta gravando pesantemente sulle tasche dei cittadini italiani. In appena sessanta giorni dall'inizio delle ostilità, la spesa extra per bollette, carburante e rate dei mutui ha superato la cifra monstre di 1,7 miliardi di euro. Secondo i calcoli elaborati da Facile.it, i consumatori con contratti a prezzo indicizzato nel mercato libero subiranno un aggravio di oltre 40 euro per l'energia elettrica nel solo bimestre marzo-aprile. Per quanto riguarda il gas, l'incremento è altrettanto netto: una famiglia tipo con consumi medi di 1.100 smc dovrà affrontare una spesa di 263 euro per le utenze di marzo e aprile, circa 36 euro in più (+16%) rispetto a uno scenario senza rincari tariffari. Anche la luce registra una tendenza al rialzo, con bollette che per una famiglia media toccheranno i 110 euro, con un aumento del 5%. Complessivamente, il solo settore energetico peserà sulle famiglie fino a 500 milioni di euro. Il settore dei trasporti e dei mutui non è stato risparmiato. Sul fronte dei prestiti immobiliari si stima un aumento delle rate di circa 5 euro ad aprile, seguito da un ulteriore ritocco di pari entità a maggio. Drammatica è invece la situazione per l'autotrasporto: se prima del conflitto percorrere una tratta di 3mila chilometri con un camion richiedeva una spesa di 1.283 euro di diesel, oggi il costo è lievitato a 1.544 euro, segnando un incremento di 262 euro che rischia di ripercuotersi a cascata sui prezzi dei beni di consumo.

(Prima Notizia 24) Lunedì 27 Aprile 2026